



PRIMO PIANO

Danno alla sicurezza stradale: i soldi vanno all'Asaps

Per la prima volta, per concedere un patteggiamento agli imputati, una procura ha stabilito una somma da destinare all'Associazione sostenitori ed amici della polizia stradale, quale portatrice di interesse diffuso

di SARA FICOCELLI

27.05.2016 - Prima di patteggiare la pena, per attenuare il danno arrecato, è stata versata nelle casse dell'Asaps (Associazione Sostenitori Amici della polizia Stradale) una somma concordata e quantificata dal Pubblico Ministero, il tutto a margine di una vasta operazione coordinata dalla Procura della Repubblica di Trento, condotta da operatori della Polizia Stradale di Trento con l'ausilio di 60 colleghi dei Compartimenti di Bolzano, Milano, Bologna e Firenze. Un'indagine nata da una semplice osservazione: da qualche tempo la motorizzazione civile della provincia era diventata la sede più ambita dagli stranieri per sostenere l'esame per la patente di guida. Insomma un afflusso, soprattutto di cittadini di nazionalità pachistana, non certo giustificato, dato l'indiscusso rigore degli esaminatori trentini. "Tutti bravi, i candidati, però - spiega Giordano Biserni, presidente Asaps - capaci di superare i test teorici nonostante molti sapessero parlare a stento la lingua italiana. In realtà ad agevolarli, dietro il pagamento di somme dai 1500 ai 4000 euro, era un raffinato sistema ideato da una banda di 16 pachistani finiti in manette su richiesta del pubblico ministero e provvedimento del GIP". Il sistema era infallibile perché il candidato veniva attrezzato di un sofisticato apparato audio-video cosicché, inquadrato il test da compilar, la soluzione veniva trovata e suggerita da remoto. Per identificare i membri dell'organizzazione e poter contestare loro il reato di associazione per delinquere finalizzata al falso ideologico in certificati o autorizzazioni amministrative, gli investigatori della stradale hanno intercettato 16 mila conversazioni telefoniche, la maggior parte in lingua pachistana e cinese. Sono scattate poi le perquisizioni che hanno consentito di reperire fonti di prova inconfutabili e, alla Procura della Repubblica, di redigere 140 pagine di richiesta di custodia cautelare per incarcerare i componenti della banda. "Un'operazione brillante, quella coordinata dalla Procura di Trento - continua Biserni - attraverso la quale non solo è stata restituita la regolarità amministrativa alle sessioni d'esame per ottenere la patente di guida a Trento ma, cosa molto importante, si è messo fine all'abilitazione su falsi presupposti di pericolosi guidatori incapaci di conoscere cartelli e regole stradali. Insomma, un'operazione di grande valore nel campo della sicurezza stradale". E proprio intorno a questo valore si è incentrata un'altra importante novità introdotta dalla Procura di Trento, dimostratasi molto sensibile alla tematica della salvaguardia della vita e dell'incolumità sulle strade. Il ristoro del danno, per gli stranieri che hanno patteggiato la pena, è stato assicurato mediante il versamento di somme di denaro all'Asaps, associazione che da 25 anni si batte per la sicurezza stradale, distinguendosi anche per aver promosso l'introduzione del nuovo reato di omicidio stradale. Con le somme ricevute l'associazione, portatrice riconosciuta di interessi diffusi in materia di sicurezza stradale, finanzia campagne di prevenzione, educazione scolastica e di

professionalizzazione degli operatori di polizia, dando così concretezza a quel risarcimento che gli imputati hanno destinato all'associazione.

Fonte della notizia: repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Ubriaco alle sei del mattino provoca incidente mortale: arrestato per omicidio stradale

Il drammatico scontro si è verificato questa mattina intorno alle sei in via Penna. E' morto sul colpo un pensionato perugino

26.05.2016 - E' stato arrestato con l'accusa di omicidio stradale il trentenne albanese che questa mattina è rimasto coinvolto nel drammatico incidente stradale in via Penna - zona San Sisto - dove ha perso la vita un'anziano perugino alla guida della sua Fiat Lancia Y. La Polizia Municipale ha disposto l'arresto in accordo con il Pm Petrazzini che si occupa del caso. L'albanese - le iniziali sono D.R. ed ha 33 anni - è attualmente ricoverato in ospedale per fratture e contusioni e l'arresto è disposto presso l'Ospedale Santa Maria della Misericordia. Come riferito dalla Polizia Municipale, dopo i test effettuati sullo straniero, sarebbe stata accertata la guida in stato di ebbrezza. L'incidente è avvenuto intorno alle 6 di questa mattina. La Fiat Bravo ha preso in pieno l'utilitaria del pensionato. Le auto sono rimaste praticamente distrutte ed è stata divelta anche l'inferriata di un'azienda.

Fonte della notizia: perugiatoday.it

PIRATERIA STRADALE

Sperona l'auto e se ne va. Lo ritrovano in carrozzeria

Vigili in azione - Aveva urtato una macchina in sosta con due ragazze. Rintracciato dai resti sull'asfalto

VARESE 27.05.2016 - Sperona un'auto con due ragazze a bordo e scappa: la fuga notturna, però, finisce male. Il pirata è stato identificato e pizzicato in poche ore dagli agenti del comando di polizia locale di Varese. All'automobilista i vigili della polizia municipale sono arrivati partendo da dei minuscoli frammenti di carrozzeria e fanali persi durante la sua corsa senza mai voltarsi indietro. Il messaggio è chiarissimo: inutile fuggire dopo un incidente tanto sarete presto o tardi identificati. Con conseguenze pesanti. L'incidente è avvenuto l'altro ieri notte intorno alle 2 in via Benedetto Marcello. Due ragazze erano sedute in un'auto posteggiata a bordo strada. Stavano chiacchierando e salutandosi dopo aver trascorso la serata insieme. All'improvviso un bolide è piombato su di loro a tutta velocità, speronando la macchina parcheggiata e fuggendo via.

Testimoni sotto choc - L'uomo non si è fermato nemmeno per un attimo, dileguandosi nel nulla. Per fortuna le due ragazze non sono rimaste ferite nello schianto, ma si è davvero trattato di un miracolo visto le condizioni in cui il pirata ha conciato la loro macchina. Gli agenti della polizia locale erano impegnati in uno dei tanti controlli straordinari per la sicurezza stradale su tutto il territorio cittadino. La chiamata di soccorso fatta da alcuni passanti accorsi ad aiutare le due giovani è arrivata ad un'auto di pattuglia che in pochi minuti ha raggiunto via Benedetto Marcello. Le due ragazze, sotto choc, non sono riuscite a fornire agli agenti dettagli utili. Quell'auto non l'hanno proprio vista arrivare: è piombata su di loro e poi è sparita senza che avessero il tempo di notare il modello o di annotare anche solo parte del numero di targa. Gli agenti hanno quindi raccolto tutti i frammenti persi dall'auto pirata su alcuni dei quali erano visibili i codici identificativi.

La cerchia degli 11 - Proprio attraverso quelli i vigili hanno stabilito marca e modello: una BmwZ4. A quel punto, incrociando i dati con la Motorizzazione civile, gli inquirenti hanno controllato quante auto di quel tipo fossero state immatricolate a Varese e provincia negli ultimi anni. Il cerchio si è molto ristretto: 11 auto. Al setaccio sono state passate autofficine e carrozzerie finché l'auto è saltata fuori. I vigili urbani hanno fotografato ogni danno perfettamente compatibile con quelli, molto ingenti, causati alla vettura delle due ragazze. Sul fronte penale, non essendoci stati feriti, il pirata non deve rispondere di nulla. Ma dovrà pagare i danni causati alla macchina delle due ragazze che, senza l'intervento della polizia locale,

avrebbero dovuto accollarsi costi ingenti senza saper chi ringraziare. L'uomo non ha dato alcuna spiegazione per il suo comportamento.

Fonte della notizia: laprovinciadivarese.it

Investe una donna e fugge, denunciata Nei guai una donna di 54 anni

Sarzana, 26 maggio 2016 - Le è costata una denuncia per omissione di soccorso e il ritiro della patente. Protagonista, in negativo, della vicenda un'automobilista 54enne che ieri, ha investito una donna ma non si è fermata a soccorrerla. È accaduto sulla via Aurelia a Ortonovo. Le donne, investitrice e vittima, entrambe casalinghe. La prima, di 54 anni, era a bordo della propria auto, la seconda, 37enne di Sarzana, stava percorrendo a piedi la statale quando è stata urtata dall'automobile. La vittima, soccorsa e trasportata all'ospedale di Sarzana, ha riportato diverse contusioni guaribili in 12 giorni. L'investitrice è stata identificata dopo che la donna investita ha riferito la targa ai Carabinieri di Ortonovo che hanno rintracciato la 54enne, denunciata per omissione di soccorso. La patente le è stata ritirata.

Fonte della notizia: lanazione.it

INCIDENTI STRADALI

Schianto tra scooter a Massanzago: al pronto soccorso 48enne e 31enne Lo scontro venerdì attorno alle 8 all'altezza dell'incrocio tra via Roma e via Parauro. Una delle due ruote è poi impattata su un'automobile, guidata da un 42enne di origine albanese. Immediato l'intervento del Suem e della polizia locale

27.05.2016 - Grave incidente venerdì mattina attorno alle 8 nel comune di Massanzago, al confine con il comune veneziano di Noale: due scooter si sono scontrati e uno di questi è poi carambolato addosso ad un'automobile che stava sopraggiungendo.

L'INCIDENTE. Lo schianto all'altezza dell'incrocio tra via Roma e via Parauro: un'Aprilia Sporter, condotta da C.O., 48 anni residente a Noale, percorrendo via Parauro, impegnava l'incrocio per la svolta a sinistra in direzione Camposampiero. A quel punto si è scontrato con un altro ciclomotore che sopraggiungeva, un'Aprilia Leonardo, condotta da B.M., un 31enne di Trebaseleghe, che percorreva via Roma provenendo da Noale e diretto a Camposampiero. La due ruote del 48enne è poi andata a schiantarsi contro una Huyundai I 10, guidata da F.O., 42enne di origine albanese, residente a Camposampiero, che percorreva via Roma in direzione Noale.

SOCORSI. Sul posto immediato l'intervento degli uomini del Suem e della polizia locale della federazione dei comuni del Camposampierese, che hanno effettuato i rilievi e coordinato la circolazione. I due motociclisti sono stati trasportati al pronto soccorso di Camposampiero, le loro condizioni fisiche non destano grave preoccupazione.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

GRAVE INCIDENTE STRADALE: A TERRA UN GIOVANE STUDENTE

di Tamara Paglia

27.05.2016 - Lo scontro violento, tra un'auto e uno scooter, si è registrato questa mattina intorno alle 08:20 in Via Porrino, a Monte San Giovanni Campano, proprio di fronte all'istituto delle suore del Divin Salvatore. A rimanere coinvolti nello schianto un uomo sulla quarantina e un giovane studente di Frosinone, che viaggiava a bordo del mezzo a due ruote. Quest'ultimo ha avuto la peggio. Il ragazzo, che percorreva la provinciale in direzione Sora, si è violentemente scontrato con la vettura, che si apprestava ad occupare l'incrocio che da Porrino conduce al comune monticiano. Da accertare le cause che hanno determinato il grave sinistro. Lo studente, dopo lo scontro, è stato sbalzato giù dal mezzo ferendosi in modo grave ad entrambi gli arti inferiori, è rimasto comunque sempre cosciente fino all'arrivo dei soccorsi.

Fonte della notizia: soraweb.it

**Incidente stradale sulla statale sorrentina: scontro tra due automobili
L'incidente è avvenuto all'altezza dell'uscita della galleria "Varano" in direzione Napoli.
Lievi ferite per le persone coinvolte nello scontro frontale tra le vetture**

27.05.2016 - Due automobili si sono scontrate sulla statale ss145 sorrentina, all'altezza dell'uscita della galleria "Varano" in direzione Napoli. Una delle due vetture si è ribaltata. Per fortuna solo lievi ferite per le persone coinvolte nello scontro frontale. Traffico in tilt nel tardo pomeriggio del 26 maggio su entrambi i lati della carreggiata.

Fonte della notizia: napolitoday.it

MORTI VERDI

Francavilla al Mare (Chieti): muore giovane schiacciato da trattore in contrada Santa Cecilia

La tragedia si è verificata questa mattina quando il giovane, per ragioni ancora al vaglio delle forze dell'ordine, è rimasto schiacciato dal trattore nella strada per Ripa Teatina.

FRANCAVILLA AL MARE (CH) 27.05.2016 - Un giovane ha perso la vita questa mattina in un drammatico incidente avvenuto in contrada Santa Cecilia a Francavilla al Mare, in provincia di Chieti. L'uomo è rimasto schiacciato sotto un trattore nella strada che porta a Ripa Teatina. Lo riferiscono alcune fonti di informazione locali. In base a quanto diffuso, pare che l'incidente si sia verificato questa mattina, venerdì 27 maggio 2016, quando un giovane, le cui generalità non sono ancora note, ha avuto un incidente con un trattore rimanendo schiacciato sotto il mezzo agricolo. La tragedia si è verificata in contrada Santa Cecilia a Francavilla al Mare. Dopo la chiamata ai soccorsi, è arrivata l'ambulanza del 118 di Chieti ma i paramedici non hanno potuto fare altro che accertare la morte del giovane protagonista della tragedia. Le indagini sono state affidate ai carabinieri della zona.

Fonte della notizia: cottonbit.it

Muore sotto il trattore a Valsorda

Gravissimo incidente nelle campagne del paese. Sul posto anche l'elicottero ma i soccorsi sono stati inutili

TRENTO 27.05.2016 - Un uomo è morto poco dopo mezzogiorno nelle campagne intorno a Valsorda a causa di un gravissimo incidente con il trattore. Secondo le prime informazioni l'uomo sarebbe finito sotto il pesante mezzo agricolo. Sul posto è giunto l'elicottero del 118, oltre a un'ambulanza. Ma ogni soccorso è stato vano. Per l'uomo, pare originario del posto, non c'è stato nulla da fare.

Fonte della notizia: teentinocorrierealpi.gelocal.it

Violento scontro sulla Otranto-Martano, trattore finisce in un fosso

Pericoloso incidente questa mattina a tre km da Otranto. I due mezzi sono entrati in collisione mentre procedevano sulla stessa carreggiata.

OTRANTO 27.05.2016 - Scontro tra auto e trattore questa mattina sulla Provinciale che conduce da Otranto a Martano. A causa dell'impatto il mezzo agricolo ha abbattuto un muretto di protezione a bordo della strada finendo per ribaltarsi in un fosso. Il conducente, un 60enne di Giurdignano, è stato sbalzato per terra ma per fortuna non ha riportato ferite gravi. L'automobile, un'Alfa 156 era guidata da un giovane di Cannole e nell'impatto si è completamente distrutta nella parte anteriore. Anche per l'automobilista poteva andare peggio: entrambi sono stati condotti presso l'ospedale di Scorrano dopo i primi soccorsi da parte del personale del 118 giunto sul posto. Al conducente del trattore sono stati riscontrati traumi al volto alla spalla guaribili in poche settimane. Per i rilievi sono intervenuti i carabinieri, i tecnici della Polizia Provinciale e la Polizia Locale di Otranto. La dinamica dell'incidente non è

chiara: i due mezzi procedevano entrambi in direzione di Otranto quando sono entrati in collisione, forse per una distrazione o la troppa velocità dell'auto.

Fonte della notizia: leccesette.it

**Posatora, incidente mentre sistema il motore del trattore: muore un anziano
Quando i soccorsi sono arrivati sul posto, in via Lodola, non c'era più niente da fare.
L'anziano ormai era morto. Sul posto ci sono anche i poliziotti per cercare di ricostruire nel dettaglio la dinamica dei fatti**

POSATORA 26.05.2016 - Stava lavorando al motore del trattore insieme al figlio, poi un incidente fatale. E' morto così un agricoltore anconetano di circa 66 anni in zona Posatora: G. R. il nome. Sul posto ci sono i volontari della Croce Rossa di Ancona, gli operatori del 118 e una volante della Polizia. Secondo una prima ricostruzione, l'uomo stava sistemando il suo trattore mentre dall'altro lato ci stava lavorando il figlio. Proprio quest'ultimo, ad un certo punto, ha sentito un rumore. Pochi passi e ha trovato il padre a terra, con una vistosa ferita nella zona orbitale. Forse qualcosa lo ha colpito, ma la dinamica precisa dei fatti è al vaglio degli inquirenti. Quando i soccorsi sono arrivati sul posto, nel capanno di un campo in via della Lodola, per l'uomo non c'era ormai più nulla da fare. Sul posto ci sono anche i poliziotti della Squadre Volanti per cercare di ricostruire nel dettaglio i fatti, mentre i volontari della Croce Rossa sono di supporto alla moglie e al figlio della vittima, in lacrime per la tragedia che li ha colpiti.

Fonte della notizia: anconatoday.it

Incidente nei campi di contrada Sinarca: 59enne perde la vita

TERMOLI 26.05.2016 - Si chiama Giovanni Travaglini ed ha 59 anni la vittima di un nuovo incidente nei campi. scorsa si sono registrate numerose morti e solo qualche settimana fa nei campi di San Martino in Pensilis è avvenuta una analoga tragedia che è costata la vita a un giovane indiano di trent'anni. Torna l'incubo degli incidenti nei campi in Basso Molise e, dopo quanto avvenuto nei mesi scorsi e con in mente ancora il decesso del giovane indiano di appena un paio di settimane fa, ieri intorno alle 18.30, tra le campagne a ridosso del fondovalle Sinarca, un uomo si è ribaltato con il proprio trattore. L'uomo stava attraversando la stradina con il proprio mezzo agricolo quando si è ribaltato e ha finito con il rimanere schiacciato tra la carcassa del trattore. Ad oggi s'indaga per incidente stradale anche perchè, da un primo sopralluogo effettuato dai Carabinieri, non si tratterebbe di incidente sul lavoro. Immediati i soccorsi che, purtroppo, sono risultati inutili; a segnalare l'incidente alcune persone che si trovavano poco lontano da dove lo stesso si è verificato. Giovanni Travaglini risiedeva a Termoli, nel quartiere di Difesa Grande, con la moglie e una figlia e in quel piccolo appezzamento di terra coltivava la sua passione. La salma è adesso a disposizione dell'autorità giudiziaria di Larino che, nelle prossime ore, deciderà di disporre o meno l'esame autoptico. Sul posto gli uomini della Polizia municipale di Termoli, i Vigili del Fuoco, i volontari della Misericordia e i medici del 118.

Fonte della notizia: termolionline.it

Cade dal trattore, agricoltore resta ferito

SALERNO 26.05.2016 - Finisce sotto il trattore mentre percorre la strada che dal Rettifilo conduce in località Petrale, a Capaccio. Vittima dell'incidente un operaio 43enne di origine indiana, che si trovava sul mezzo insieme con un'altra persona che era alla guida. Incerta la dinamica del sinistro. L'uomo è finito nella parte laterale del trattore riportando diverse lesioni, un trauma cranico, addominale e ad una gamba. A quanto sembra si trovava sul mezzo in movimento quando, improvvisamente, ha perso l'equilibrio ed è scivolato finendo sull'asfalto. Subito dopo l'incidente l'uomo alla guida ha fermato il mezzo per soccorrere il malcapitato. Sul posto un'ambulanza dell'Asi del 118 del Psaut di Piazza Santini. L'indiano è stato soccorso e trasportato all'ospedale di Battipaglia dove è stato sottoposto alle indagini diagnostiche del

caso. Le sue condizioni non sarebbero gravi. Accertamenti in corso per ricostruire la dinamica dei fatti. Non si esclude che l'uomo possa aver avuto un malore, forse un capogiro, cadendo così dal mezzo agricolo.

Fonte della notizia: lacittadisalerno.gelocal.it

**Trattore si ribalta, ferito operaio agricolo
L'incidente oggi pomeriggio a La Morra**

LA MORRA (CN) 26.05.2016 - Un lavoratore agricolo di origine macedone, P. Z., 46 anni, è rimasto ferito oggi pomeriggio in un incidente a La Morra. Dai primi riscontri risulterebbe che l'uomo era alla guida di un trattore che si è ribaltato. Scattato l'allarme è intervenuta l'equipe del 118. L'uomo è stato quindi trasportato con l'elisoccorso all'ospedale di Cuneo. Non sarebbe in pericolo di vita.

Fonte della notizia: lastampa.it

**Cade dal trattore, grave un 69enne
L'anziano stava lavorando nel campo a Civitella**

Civitella, 26 maggio 2016 - Un pensionato di 69 anni è caduto giovedì mattina poco dopo le 9 dal suo trattore. L'uomo stava lavorando in un frutteto che si trova a fianco della sua abitazione, a Civitella di Romagna, lungo la provinciale 68. L'anziano ha battuto la testa a terra, riportando alcune ferite. A dare l'allarme sono stati i vicini. Sul posto, oltre al personale sanitario e all'elisoccorso, sono arrivati i carabinieri. Il 69enne è stato trasportato con codice di massima gravità - ma non è in pericolo di vita - all'ospedale Bufalini di Cesena.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

SBIRRI PIKKIATI

**Aggredisce i poliziotti, processato con rito direttissimo
Si tratta di un 35enne con problemi di tossicodipendenza che aveva avvicinato la ex compagna nonostante il divieto**

Pontedera, 27 maggio 2016 - Aggredisce due poliziotti. E' successo a Pontedera nella tarda serata di ieri, quando il personale della squadra volante del Commissariato, è intervenuto in un'abitazione della periferia cittadina, allertato da alcuni abitanti della zona che sentivano grida e forti rumori provenire da un'abitazione. Appena entrati in abitazione, i due poliziotti sono stati aggrediti da un cittadino italiano, pontederese di 35 anni, pluripregiudicato, con problemi di tossicodipendenza.

L'uomo che era nell'abitazione della sua ex compagna, per la quale aveva avuto il divieto di avvicinamento, si è scagliato violentemente contro i poliziotti nel tentativo di non farsi identificare, ingaggiando una colluttazione ma venendo subito bloccato. Portato con estrema difficoltà in ufficio, il cittadino italiano, in evidente stato di agitazione psico-motoria, ha tentato di riaggredire i poliziotti. Bloccato nuovamente, è stato richiesto l'intervento del 118 ma lo stesso ha rifiutato sia il primo intervento in loco che anche il trasporto in ospedale. La polizia ha proceduto quindi alla denuncia in stato di arresto, per i reati di resistenza e lesioni pubblico ufficiale, e, dopo gli adempimenti di rito, è stato vigilato per essere accompagnato in mattinata per il giudizio direttissimo davanti all'autorità giudiziaria procedente.

Fonte della notizia: lanazione.it